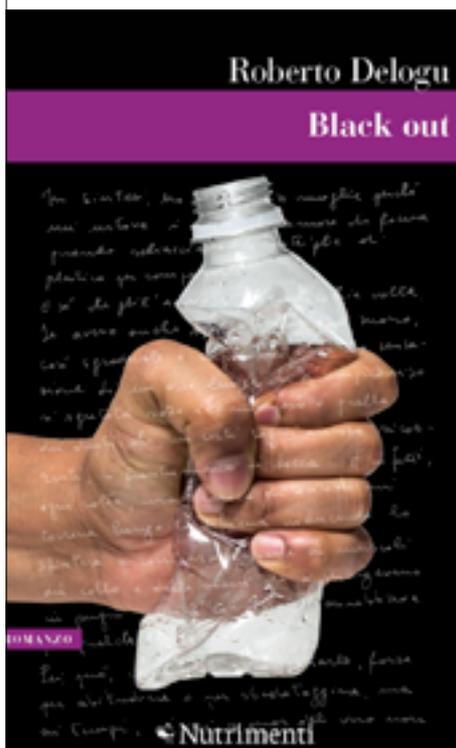


ROBERTO
DELOGU
BLACKOUT



La vita in carcere vista dalla parte dell'omicida. Un romanzo forte e spiazzante.

Emiliano Bardanzellu è un uomo qualsiasi, è nato a Cagliari, fa il cameriere ma ha studiato scienze politiche, la sua vita è semplice, la sua quotidianità ordinaria, come è semplice e ordinario l'apparente motivo per cui una sera uccide sua moglie, rea di aver, per l'ennesima volta, compattato una bottiglia di plastica da riciclare. *Crack* ha fatto la bottiglia e quel suono, terribile e intollerabile, ha

provocato un *blackout*. Emiliano non si difende al processo, non si dichiara innocente, perché non ricorda cosa è successo in quegli attimi di buio. Chi leggerà la sua storia, i suoi anni

nelle carceri sarde, gli uomini con cui ha condiviso celle e pasti caldi, la sua infanzia, le sue perdite, potrà credere fino in fondo alla sua versione dei fatti? Un romanzo che ci interroga sul senso di colpa, l'intenzionalità dei gesti e la capacità di dimenticare, anche i nostri peggiori misfatti.

NB.: il libro è già stato prenotato per la cedola di luglio 2020 con il titolo *Il nucleo umano*.

Un romanzo psicologico che ci porta per mano nelle carceri della Sardegna e nella mente di un assassino della porta accanto

“In sintesi, ho ucciso mia moglie perché mi urtava i nervi il rumore che faceva quando schiacciava le bottiglie di plastica per compattarle.”

Isbn: **978-88-6594-755-5**

pp.: **192**

Prezzo: **euro 16,00**

Collana: **Greenwich**

Uscita: **28 gennaio 2021**

Settore: **narrativa**

ROBERTO DELOGU

È nato a Cagliari nel 1967, è avvocato e pescatore.



Ha pubblicato tre romanzi: *La sincerità è un'inutile cattiveria* (Madrikè, 2010), *L'anno di vento e sabbia* (Hacca, 2013) e *L'amore come le meduse* (Hacca, 2016).